



Società Italiana di Diritto Internazionale e di
Diritto dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Call for papers – SIDI 2023

Il XXVII convegno annuale della Società italiana di diritto internazionale e dell'Unione europea (SIDI) si terrà presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nei giorni 8 e 9 giugno 2023 e sarà dedicato al tema "L'arbitrato internazionale nell'interazione tra sistemi normativi".

Il tema del convegno

L'arbitrato costituisce il mezzo privilegiato di soluzione vincolante delle controversie internazionali e transnazionali. In quanto strumento flessibile, i cui caratteri principali (quali la composizione del tribunale, la definizione delle regole procedurali e del diritto applicabile ecc.) sono prevalentemente rimessi alla scelta autonoma delle parti in lite, l'arbitrato ben si adatta a contesti ordinamentali di tipo non gerarchico.

Nell'ordinamento internazionale, nonostante la natura "essenzialmente arbitrale" della funzione giudiziaria, l'arbitrato conserva caratteristiche peculiari, che ancora consentono, seppur con diversi gradi di precisione, di distinguerlo dalla giurisdizione internazionale, radicata oggi in molteplici tribunali internazionali permanenti. La moltiplicazione di tribunali permanenti ha, per un certo periodo, comportato un declino dell'arbitrato come tradizionalmente inteso. Tuttavia, negli ultimi anni si è assistito ad una reviviscenza dello stesso, tanto in relazione alle controversie interstatali, quanto con riguardo alle controversie tra Stati e attori non statali (individui, organizzazioni internazionali), e in particolare le controversie in materia di investimenti internazionali. L'arbitrato internazionale continua, dunque, a prestarsi non solo ad indagini rivolte al passato, ma anche al contributo che la sua evoluzione è in grado di fornire allo sviluppo della funzione giudiziaria internazionale e, più in generale, al diritto internazionale.

Rispetto alle controversie transnazionali tra soggetti privati, l'arbitrato commerciale internazionale è certamente oggi lo strumento di risoluzione delle controversie maggiormente impiegato ed è soggetto a costante evoluzione e dibattito, tanto sul piano normativo (si pensi ai problemi connessi all'inapplicabilità all'arbitrato del regolamento (UE) n. 1215/2012, nonché ai processi di revisione delle leggi nazionali in tema di arbitrato attualmente in corso), quanto giurisprudenziale (e qui il riferimento va, ad esempio, alle questioni concernenti il ruolo del diritto della sede nell'arbitrato, alle diverse teorie in tema di eseguibilità del lodo annullato e all'efficacia delle misure cautelari arbitrali).



Società Italiana di Diritto Internazionale e di
Diritto dell'Unione Europea



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Il diritto dell'Unione europea, infine, offre una visione peculiare delle modalità in cui l'arbitrato internazionale, pubblico e privato, interagisce tra sistemi normativi. Le dinamiche conflittuali che caratterizzano oggi i rapporti tra arbitrato internazionale e ordinamento dell'Unione, riflesse, da un lato, nella spiccata tendenza delle Istituzioni dell'UE a voler "giurisdizionalizzare" il contenzioso internazionale (soprattutto quello in materia di investimenti), e, dall'altro lato, nell'apparente disinteresse dell'Unione per l'arbitrato commerciale internazionale, aprono a riflessioni circa le tensioni che l'arbitrato internazionale è in grado di generare se rapportato a sistemi e ordinamenti integrati.

Call for papers

Gli interessati sono invitati a presentare proposte sui profili problematici di diritto internazionale, pubblico e privato, e di diritto dell'Unione europea, dell'arbitrato internazionale, specie con riguardo alle modalità in cui l'arbitrato può costituire il luogo di sintesi o di scontro tra vari sistemi normativi. I contributi, in lingua italiana, inglese o francese, in forma di abstract della lunghezza massima di 500 parole, potranno pervenire fino al 31 gennaio 2023 all'indirizzo sidinapoli2023@gmail.com. Le proposte dovranno essere corredate da una breve nota biografica degli autori.

